

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda OA

LIR - Livello di ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00827469

ESC - Ente schedatore S51

ECP - Ente competente S51

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato Italia

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione espositivo

LDCN - Denominazione attuale Galleria Nazionale d'Arte Moderna

LDCU - Indirizzo Viale Belle Arti, 131

LDCS - Specifiche	Sala della Psiche
UB - UBICAZIONE	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	2371
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI	
TCL - Tipo di Localizzazione	provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVP - Provincia	NA
PRVC - Comune	Napoli
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCD - Denominazione	collezione privata Vincenzo Ruffo di Motta Bagnara
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1919
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI	
TCL - Tipo di Localizzazione	prestito
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVP - Provincia	RM
PRVC - Comune	Roma
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCD - Denominazione	Ministero delle Finanze
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1959
PRDU - Data uscita	1989
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	paesaggio
SGTT - Titolo	La salita di Ariccia
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1839
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1839
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTN - Nome scelto	Bassi Giambattista

AUTA - Dati anagrafici

Massa Lombarda (RA) 1784/ Roma 1852

MT - DATI TECNICI**MTC - Materia e tecnica**

olio su tela

MIS - MISURE**MISU - Unità**

NR

MISA - Altezza

100

MISN - Lunghezza

75

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di
conservazione**

buono

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

veduta di un viale alberato

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di
appartenenza**

documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura

iscrizione

ISRP - Posizione

in basso a destra

ISRI - Trascrizione

Roma

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di
appartenenza**

documentaria

ISRP - Posizione

nel verso, sul telaio

ISRI - Trascrizione

stanza da letto n. 1.

NSC - Notizie storico-critiche

Esponente di spicco del paesaggismo italiano del primo ottocento, amico di Canova, di Thorvaldsen (un suo "Paesaggio fluviale" si trova nel Thorvaldsens Museum di Copenhagen) e di Camuccini, Bassi si formò a Bologna e nel 1810, in seguito alla vincita di un pensionato triennale in architettura all'Accademia del Regno Italico a Palazzo Venezia, si trasferì a Roma insieme all'amico Tommaso Minardi vincitore del premio per la pittura. Nell'Urbe portò avanti la tradizione del paesaggio bolognese secentesco con grande successo (ricevette anche commissioni imperiali come per la reggia di Murat a Napoli) arricchendolo con l'attento studio della natura nella Campagna Romana, della quale cercò di catturarne anche alcuni aspetti naturalistici e atmosferici pur sempre in un'ottica classicista anche se non ortodossa. Seguendo attentamente i dettami sulla pittura di paesaggio di Pierre-Henri de Valenciennes, infatti, Bassi tenta di superare il paesaggismo arcadico di marca neoclassica di Marianna Dionigi, per ricostruirlo su nuove basi, vale a dire su di un timido verismo pur se legato alla accezione del pittoresco romantico. Tutti questi elementi sono ravvisabili nel dipinto in esame caratterizzato da un impaginato estremamente tradizionale, con le quinte arboree che incorniciano il viale che portava al paese prima che venisse inaugurato il ponte nel 1854, e le fronde degli alberi vaporose e lumeggiate da una atmosfera dorata, nel quale viene posta molta cura nella resa atmosferica del gioco di luci e ombre che si dispongono lungo la strada. Un altro dipinto vicino al presente fu realizzato per il signor

Labouchere di Amsterdam e dettagliatamente descritto da Giuseppe Tambroni, amico dell'artista, sul "Giornale Araldico" del 1820. Tuttavia Bassi aveva lavorato ad Ariccia in numerose occasioni e, negli anni Trenta, anche in compagnia di Massimo d'Azeglio (che lo considerava un maestro) documentato nel paese laziale nel 1835. Poiché la critica ha rilevato un legame tra il dipinto e un'opera di d'Azeglio dello stesso soggetto ora alla Galleria d'Arte Moderna di Torino al quale sembra molto vicino per il taglio compositivo, non è escluso che i due pittori avessero lavorato insieme sulla salita proprio a metà degli anni Trenta (cfr. Rosazza 2006). In quest'opera potrebbero essere confluiti studi prodotti in quel torno di anni, e dipinta dunque verosimilmente intorno al 1839, quando la realizzò a pendant della "Villa Doria ad Albano" (n. 00827470), datato appunto quell'anno, per il principe Vincenzo Ruffo di Sant'Antimo. Quest'ultimo al tempo stava raccogliendo un'importante collezione di arte contemporanea nel suo palazzo napoletano - che contemplava, tra gli altri, anche i "Vespri siciliani" di Hayez - in cui era dato un piccolo ma significativo spazio alla pittura di paesaggio che permetteva di testimoniare, se non altro, il graduale trasformarsi della pittura di paesaggio italiana prima della svolta verista della metà degli anni Cinquanta (cfr. Di Majo 1997).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo di acquisizione	Lascito
ACQN - Nome	Fabrizio Ruffo di Motta Bagnara
ACQD - Data acquisizione	1919
ACQL - Luogo acquisizione	Napoli

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà dello Stato
CDGS - Indicazione specifica	Galleria Nazionale d'Arte Moderna
CDGI - Indirizzo	Roma, viale Belle Arti 131

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - FOTOGRAFIE

FTAX - Genere	fotografie allegate
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	sgnamrmH975

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Nicosia (a cura di)
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBN - V., pp., nn.	n. 15, pp. 114-115
BIBI - V., tavv., figg.	rip. p. 114

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Barilli (a cura di)
BIBD - Anno di edizione	1992

BIBN - V., pp., nn.	p. 290
BIBI - V., tavv., figg.	rip. p. 237
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gnisci
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBN - V., pp., nn.	p. 255.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Di Majo
BIBD - Anno di edizione	1997
BIBN - V., pp., nn.	p. 96
BIBI - V., tavv., figg.	rip. p. 97
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rosazza
BIBD - Anno di edizione	2006
BIBN - V., pp., nn.	n. 2.4, p. 95
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Il primo '800 italiano. La pittura tra passato e futuro
MSTL - Luogo	Milano
MSTD - Data	1992
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Civiltà dell'Ottocento. Le arti a Napoli dai Borboni ai Savoia, Cultura e Società
MSTL - Luogo	Napoli
MSTD - Data	1997
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1995
CMPN - Nome compilatore	Osti Guerrazzi A. M.
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2011
CMPN - Nome compilatore	Piccioni, M.
FUR - Funzionario responsabile	Piantoni G.
FUR - Funzionario responsabile	Frezzotti, S.
AN - ANNOTAZIONI	
	Bibliografia specifica: - C. Refice Taschetta, in Dizionario Biografico degli italiani, VII, 1965, pp. 131-132; - C. Nicosia (a cura di), Bassi pittore di paesi, Bologna 1985, n. 15, pp. 114-115; - Il primo '800 italiano. La pittura tra passato e futuro, catalogo della mostra (Milano, Palazzo Reale), a cura di R. Barilli, Milano 1992, p. 290, rip. p. 237;- S. Gnisci, in Ibidem. p. 255;- E. Di Majo, Una collezione di arte

OSS - Osservazioni

"contemporanea" a Napoli: le raccolte di Vincenzo Ruffo principe di Sant'Antimo, in *Civiltà dell'Ottocento. Le arti a Napoli dai Borboni ai Savoia, Cultura e - Società*, catalogo della mostra a cura di N. Spinosa, Napoli 1997, p. 96, rip. p. 97;- P. Rosazza, in *Galleria Nazionale d'Arte Moderna. Le collezioni. Il XIX secolo*, a cura di E. Di Majo, M. Lafranconi, Milano 2006, n. 2.4, p. 95;- S. Susinno, *Sette 'nuove' sale della Galleria Nazionale d'Arte Moderna dedicate all'Ottocento*, in *"Roma moderna e contemporanea"*, V, 2/3, 1997, ora in S. Susinno, *L'Ottocento a Roma. Artisti, cantieri, atelier tra età napoleonica e Restaurazione*, Cinisello Balsamo 2009, p. 240.